

Inerzia e demagogia del governo aggravano il carovita

# Gli scatti della contingenza dopo 3 mesi di forti rincari

Millioni di lavoratori a basso reddito, in particolare pensionati e disoccupati, esclusi anche dal parziale indennizzo - Una speculazione dell'ISTAT - La Lega cooperative aspetta da tempo un confronto sulle sue proposte - Dichiarazioni di Peggio e Boni

## Così gli scatti per le categorie

Ecco gli aumenti mensili per le varie categorie dell'industria dal 1° novembre:

IMPIEGATI di 1 <sup>a</sup> categoria	4.732
IMPIEGATI di 2 <sup>a</sup> categoria	3.549
IMPIEGATI di 3 <sup>a</sup> categoria	2.639
IMPIEGATI di 4 <sup>a</sup> categoria	2.340
INTERMEDI di 1 <sup>a</sup> categoria	3.536
INTERMEDI di 2 <sup>a</sup> categoria	2.600
OPERAI specializzati	2.457
OPERAI qualificati	2.184
OPERAI comuni di 1 <sup>a</sup>	2.054
OPERAI comuni di 2 <sup>a</sup>	1.976
MANOVARA specializzato	1.950
MANOVARA comune	1.859

Da queste cifre vengono detratte le quote fiscali e preventiviziali che non possono essere indicate in un numero fisso, in quanto collegate proporzionalmente e progressivamente al totale della retribuzione.

## A Genova

# DOMANI SI APRE IL CONGRESSO DEL PSI

Dichiarazioni di Amendola, Moro, Granelli e Orlando — Voci sul referendum nel giugno del '73

Sai aperti domani a Genova il congresso nazionale del Psi. Le rivendicazioni sindacali sono state affrontate ieri sera dalla direzione del Psi, dopo che nella mattinata si erano riuniti i rappresentanti delle correnti che fanno capo a De Martino e a Mancini. I mancini hanno esaminato in particolare l'andamento del congresso congressuale ed i risultati dei congressi provinciali.

A questo proposito, una nota della sinistra socialista rileva che «nessuna componente ha ottenuto la maggioranza assoluta per la sua linea sostanziale: equiparazione di forze fra il cattolico delle sinistre e la corrente di Mancini, entrambi attestati intorno al 44 per cento. La sinistra socialista — protetta» la nota — «sottolinea il positivo risultato raggiunto, quando raddoppiato i voti dell'ultra-sinistra, avendo registrato un considerevole aumento in termini percentuali, con il risultato del 53,5 per cento».

Una serie di valutazioni sulla portata politica del congresso sindacale vengono pubblicate dalla rivista «Base dc. Il domani d'Italia». Il compagno Giorgio Amendola sottolinea la «funzione insostituibile» del Psi «se si vuole impedire che la vita politica italiana sia controllata soltanto da due partiti, il Dc e il Pci». Amendola sostiene ancora l'esigenza che il Psi sia «capace, per la sua storia e per il suo carattere, di mantenere, da una parte, un collegamento attivo con le masse operaie e popolari, e dall'altra di realizzare su piani diversi una collaborazione con le forze più avanzate della Dc».

Da parte sua, l'on. Moro chiede al Psi una conferma alla «linea dell'incontro coi cattolici democratici ed i partiti di tradizione laica». «Non

chiediamo al Psi certo — afferma Moro — di cambiare natura o di cambiare nome, ma di assumere un ruolo proprio al confine con le masse comuni-

ste. Domandiamo solo di fare con fermezza e chiarezza quanto è necessario perché il popolo italiano sia governato su posizioni democratiche attive».

Altro, l'esponente della Base dc, Granelli, chiede al Psi una «chiara assunzione di responsabilità» di governo, anche se le responsabilità della crisi del centro sinistra — ammette Granelli — non possono ascriversi solo al Psi, ma «richiedono anche i partiti una coraggiosa autocritica».

Ben lontano da qualsiasi riflessione autocritica appare invece il segretario repubblicano La Malfa, che trova «scarsi e insoddisfacenti» le analisi della sinistra sindacale politica ed espri- ma la de- lusione dei repubblicani.

Infine, il segretario del Psdi Orlando afferma, lapidariamente, che «il Psi è chiamato a scegliersi fra la logica del governo e quella dell'opposizione».

**REFERENDUM** — Voci di agenzie hanno prospettato ieri la possibilità che il referendum sul divorzio venga fissato per il giorno precedente al 10 novembre, al termine della convocazione del congresso del partito all'autunno del '73. Non si esiterebbe cioè a mettere in moto la pericolosa macchina del referendum, capace di far saltare la correttezza applicazione delle norme di legge, secondo le quali la consultazione popolare non può essere tenuta fino al '74, per una meschina manovra di partito, connessa con la sopravvivenza del governo di centro-destra.

**Le Regioni chiedono di discutere il bilancio dello Stato per il '73**

FIRENZE. 7. Le Regioni hanno chiesto al Parlamento di poter discutere il bilancio di previsione dello Stato per il 1973. Questa richiesta è contenuta in un telegramma che il presidente della Camera, Lazio, ha inviato all'on. Preti, dopo essersi consultato con i presidenti delle Calabria, Guarasci, dell'Emilia-Romagna, Fanti, della Puglia, Trisorio, Luzzi, dell'Umbria Conti.

Il telegramma giunge alla vigilia della riunione delle Commissioni di bilancio della Camera, per discutere appunto, il bilancio dello Stato ed in questo senso i presidenti delle regioni fanno osservare che il fondo di finanziamento dei programmi regionali di sviluppo deve essere erogato alle Regioni per consentire il finanziamento dei propri programmi di investimenti.

Il bilancio dello Stato condiziona profondamente i bilanci regionali, da qui dunque la richiesta di voler documentare al Parlamento una situazione dalla quale risulta che le somme iscritte nel fondo di sviluppo sono largamente inferiori a quelle che avrebbero dovuto essere stanze sulla base delle spese di investimento che lo Stato effettua annualmente e che, dopo il trasferimento dei poteri alle Regioni, debbono essere suddivise fra queste e lo Stato secondo le rispettive competenze.

La critica situazione della finanza regionale, la mancanza di fondi per l'agricoltura,

lo scatto di 5 punti della contingenza, che porta a 13 il numero degli scatti nell'anno, ha richiamato ieri nuovamente l'attenzione in modo drammatico allo spartito del gruppo Andreotti-Malagodi al Tinerio del costo della vita. L'indennizzo che riceveranno i lavoratori per l'aumento dei prezzi è a posteriori e limitato a 1.850 lire mensili per l'operaio di quarta categoria, fino ad un massimo di 450 lire mensili per l'operaio di prima categoria, con gran parte del reddito delle famiglie lavoratrici è completamente «scoperto» dall'indennizzo mediante scala mobile: sono esclusi da rivalutazione (ormai dal 1965) gli assegni familiari; i pensionati riceveranno un rincaro di 100 lire mensili con prospettiva grave. Lo sottolinea il compagno Eugenio Peggio, segretario del Centro di politica economica del Pci, rilevando che «a questo punto è evidente, di dover insistere nel rifiuto della richiesta fatta dal Cpi e dalle organizzazioni popolari di togliere almeno le imposte sui redditi, come pure le imposte fiscali sulla vita».

Le conseguenze di questo fallimento si ripercuotono pesantemente sulle condizioni delle masse popolari e di tutta l'economia nazionale. Piero Boni, segretario della Cgil, rileva che «la dichiarazione improvvisa di tentare di contenere l'aumento dei prezzi è un errore. Lo sottolinea il compagno Eugenio Peggio, segretario del Centro di politica economica del Pci, rilevando che «a questo punto è evidente, di dover insistere nel rifiuto della richiesta fatta dal Cpi e dalle organizzazioni popolari di togliere almeno le imposte sui redditi, come pure le imposte fiscali sulla vita».

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

«Anche se non siamo d'accordo con i rincari, abbiamo creduto di dover portare il loro contributo alla pretestuosa campagna padronale affermando che i 5 scatti si hanno «a causa del particolare congegno previsto dagli accordi sindacali». In cambio, poiché il principale della scala mobile non è mai stato accettato, si è riusciti a trasformare i rincari fiscali nella retribuzione.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

«Anche se non siamo d'accordo con i rincari, abbiamo creduto di dover portare il loro contributo alla pretestuosa campagna padronale affermando che i 5 scatti si hanno «a causa del particolare congegno previsto dagli accordi sindacali». In cambio, poiché il principale della scala mobile non è mai stato accettato, si è riusciti a trasformare i rincari fiscali nella retribuzione.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della scelta di una collocazione sindacale che risponda veramente agli interessi dei personale pubblico, il cui numero è cresciuto di circa 10 mila unità, mentre per dilazionare le pressioni di mercato, non si è riferito ai prezzi del gasolio. Se qualcosa non va, nella scala mobile, è l'insufficiente protezione che essa accorda al reddito dei lavoratori sotto la duplice forma della mancata rivalutazione della scala indirettamente, e la particolare carezza degli assegni pagati dalla famiglia lavoratrice.

Le Confederazioni sottolineano l'importanza della